

AMICI a QUATTRO ZAMPE

A CURA DI MONIKA E ROBY



I NOSTRI CANI

STELLA, incrocio dobermann nata nel 1995, entrata in canile l'1/9/2007 ceduta dal proprietario, sterilizzata. Dolce e affettuosa ma mai invadente, è abituata a vivere in appartamento e alla presenza di bambini. Va d'accordo con tutti i suoi simili.



FRIDOLINO, incrocio breton nato nel 2003, entrato in canile il 10/1/2007 ceduto dal proprietario, castrato. Esuberante, vivace e giocherellone, ma anche affettuoso ed ubbidiente. Non ama i bambini piccoli e gli altri animali e ha bisogno di un compagno con un minimo d'esperienza.



ZAR, incrocio labrador nato nel 2000, entrato in canile il 2/3/2007 ceduto dal proprietario. Affettuoso, coccolone, equilibrato, socievole... Ama i bambini ma non va d'accordo con gli altri animali. Ora nel box del canile sta soffrendo moltissimo.



ROMEO, meticcio nato nel 2002, entrato in canile il 24/6/2007 trovato randagio a Candriai. Indipendente e riservato, è un po' diffidente con gli estranei ma in fondo è un cane estremamente buono e dolce. Soffre molto a stare chiuso nel box... Non va d'accordo con i cani maschi.



DARWIN, meticcio nato nel 1995, entrato in canile il 27/2/2007 trovato randagio a Roncigno. Sembra il classico cane di campagna, tranquillo, riservato e abituato a stare da solo. Probabilmente è stato abbandonato per qualche acciacco dovuto all'età... Meriterebbe tanto una nuova famiglia.



CRACKER, meticcio nato nel 2000, entrato in canile il 15/3/2002 proveniente dal canile di Nella Ruz, castrato. Simpatico, vispo e sempre allegro; non ama stare rinchiuso anche se in inverno, per la quasi totale mancanza di pelo, deve trascorrere molto tempo all'interno perché soffre il freddo... Con le femmine fa il cavaliere, mentre tollera poco i maschi.



KETTY, incrocio border collie nata nel 2005, entrata in canile il 5/10/2007 trovata randagia a Sopramonte. E' ancora un po' diffidente e timorosa ma dimostra un carattere docile e bisognoso d'affetto. Di recente è rimasta vittima di un incidente, ora si sta riprendendo velocemente e presto sarà pronta per essere adottata.



ALMA, pastore tedesco nata nel 2000, entrata in canile il 9/11/2006, ceduta dal proprietario, sterilizzata e con pedigree. Tranquillissima e molto dolce, è timida e diffidente con gli estranei, ma affettuosissima e coccolona con chi conosce. In cerca di un compagno paziente che la porti a fare lunghe passeggiate.



GAIA, incrocio husky nata nel 2006, entrata in canile l'8/2/2008 trovata randagia a Trento, sterilizzata. Dolce, tranquilla e coccolona, è ancora un po' spaventata ma infinitamente bisognosa d'affetto.



PAGINA A CURA DELLA LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE
Via Bettine 35, 38100 - Trento TEL. 0461.420090
www.legadelcane.tn.it - a4zampe@hotmail.it

PER DONAZIONI:
(specificare nome e cognome del donatore)
Banca di Trento e Bolzano - Agenzia di Lavis c/c 3/56 - ABI 3240 - CAB 34930

NOTIZIE DAL CANILE

Quando si parla di volontariato si tende a riferirsi alle sue espressioni assistenziali e caritatevoli, ma ciò che si finisce per aspettarsi è spesso un volontariato educativo, pronto a rispondere con successo ai bisogni umani o animali cui è dedicato.

La passione e la voglia di fare portano noi volontari del canile di Trento, ad una presenza all'interno di una struttura perennemente fatiscente che inevitabilmente limita lo svolgimento delle attività.

Ci unisce un profondo rispetto per gli ospiti in regolare aumento, la volontà di imparare e di migliorare per offrire una corretta gestione del loro essere animale. Si collabora con chi della materia "cane" ha fatto la sua professione, ci si confronta con realtà simili alla nostra, per avere modo di confermare ma anche rettificare le scelte fatte e portarci ad adempiere sempre meglio alle nostre responsabilità.

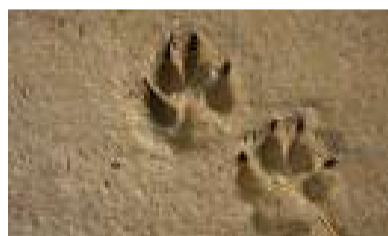
Teniamo anche presente che la tutela dell'animale d'affezione è scarsamen-

te considerata a livello istituzionale, ci troviamo dunque, a predisporre nuove regolamentazioni abitualmente oggetto di giudizio, soprattutto in fatto di adozioni.

La nostra esperienza in continua formazione non è purtroppo sufficiente per padroneggiare adeguatamente ogni aspetto del nostro lavoro, ma sento il bisogno di ricordare quanto ogni azione sia mossa da un unico principale scopo: il benessere dei nostri amici cani.

Sabrina

SCEGLIERE UN CANE



Settimana scorsa abbiamo parlato delle problematiche che nascono da una scorretta educazione.

Questa volta vorrei dire qualcosa a proposito della SCELTA del cane.

Come si fa? Alle volte si pensa che sia l'estetica a farla da "padrone", io credo invece che spesso l'estetica non sia altro che ... "lo specchietto per le allodole"!

Nella scelta di un cane dobbiamo tenere presente UNA cosa fondamentale: il tipo di cane e la sua provenienza, quindi decidiamo subito se vogliamo un meticcio oppure un cane di razza.

In entrambi i casi la discendenza della razza sono fondamentali perché ci aiute-

ranno nelle delicate fasi dell'educazione e del rapporto con il nostro amico.

Un esempio: se a noi piace un incrocio fra un border collie ed un pastore belga, dovremo tener presente che non potremmo fare delle semplici passeggiate in città, non potremo tenerlo in casa per tanto tempo o peggio, metterlo in un giardino che confina con una strada trafficata. Con un cane simile, dovreste fare anche una sola cosa di quelle sopraccennate, vi assicuro che andreste incontro a problemi comportamentali sia di salute del cane.

L'ho detto la scorsa volta, lo ripeto questa e continuerò ad insistere: quando decidiamo di prendere un cane dobbiamo renderci conto che è una responsabilità ed un impegno che durerà dai dieci ai quindici anni.

Ogni giorno, e per più momenti della nostra giornata, dovremo occuparci delle loro necessità.

Frase tipo: "lo regalo a mio figlio, sono solo, mi piacerebbe un cane da guardia, poverino lo adottato dal canile così sta meglio, fa

compagnia all'altro cane o gatto, oppure ho il giardino tanto sta lì, lavoro tutto il giorno e sta dalle sei alle otto ore da solo!, poi però ci sono..." , sono sinonimo di un egoismo e di un approfittamento che il nostro amico non si merita.

Attenzione, quindi, alla scelta del cane, alla dimensione, al carattere, alla razza ma soprattutto attenzione a non confondere il proprio bisogno di avere qualcun o con la voglia di condividere qualcosa con il nostro amico.

E' la condivisione che fa la differenza.

L'educatore con cui collaboro in campo dice spesso una cosa: "l'unica differenza che ci distingue dagli animali è che noi ragioniamo, loro associano - perciò vediamo di "ragionare" quando decidiamo di dividere la nostra vita con un cane! Loro si adattano non scelgono.

Se questo articolo vi è piaciuto, se avete una domanda particolare da farmi o se volete semplicemente rispondermi, contattatemi a: info@legadelcane.tn.it

Ciao, alla prossima,
Moira

DAL 1° OTTOBRE OBBLIGATORIO IN EUROPA IL PASSAPORTO PER CANI E GATTI. LE REGOLE

Dal primo ottobre scorso è obbligatorio il passaporto europeo per cani, gatti e furetti al seguito. Dopo la proroga concessa la scorsa estate dall'UE, quindi, entra in vivo l'applicazione del Regolamento n. 998 del Parlamento Europeo. Le nuove norme si riferiscono ai movimenti degli animali da compagnia tra gli Stati europei o in entrata da Paesi terzi. Sono esclusi i movimenti finalizzati alla vendita o al trasferimento di proprietà degli animali. Lo speciale passaporto per animali domestici consente l'identificazione dell'animale e del suo proprietario. Il documento riporta tutte le pratiche veterinarie effettuate, il numero identificativo del microchip e altre informazioni. Se i microchip utilizzati non fossero conformi agli standard ISO 11784 o ISO 11785, i proprietari dovranno portare con sé il documento di lettura. L'uso del microchip al posto del tatuaggio diventerà obbligatorio in tutti i Paesi europei fra otto anni. Le autorità del Regno Unito, dell'Irlanda, della Svezia e di Malta richiedono inoltre che per i prossimi cinque anni i passaporti riportino la trascrizione delle analisi per gli anticorpi della rabbia. Questa prova sierologica dovrà essere effettuata almeno sei mesi prima della partenza per il Regno Unito, per l'Irlanda o per Malta o almeno 120 giorni prima della partenza per la Svezia. I proprietari degli animali da compagnia diretti nei Paesi dell'Unione Europea, quindi, sono obbligati prima di partire a richiedere il rilascio del passaporto. Il do-



cumento unico europeo deve essere richiesto al Servizio Veterinario della propria Asl, con costi che variano da regione a regione.